

(I lavori riprendono alle ore 14.03 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

Interrogazione a risposta immediata n. 1349 presentata da Salizzoni, inerente a "Chiarimento definitivo sulla progettazione del nuovo Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione della Città di Torino"

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1349.
La parola al Consigliere Salizzoni per l'illustrazione.

SALIZZONI Mauro

Grazie, Presidente.

Il 13 dicembre scorso ho presentato in quest'Aula un'interrogazione sul dialogo competitivo, ovvero la procedura di gara che si dovrebbe seguire per la realizzazione dei muri del Parco della Salute del Lingotto, che poi verranno mantenuti, sempre con la stessa procedura.

È ormai definitivo, da un anno a questa parte, che la guerra ha fatto impazzire i prezzi dell'energia e nessun operatore potrà mai rientrare dai costi che erano stati stimati nel 2018, ben cinque anni fa. Il rincaro dei costi dell'energia, infatti, è soltanto l'ultima tegola su questo progetto, dato il rincaro dei costi di costruzione, dovuto alla spinta inflazionistica post pandemica.

Nella mia interrogazione del dicembre scorso, mi ero permesso di suggerire una soluzione a questa impasse: chiedere ai due gruppi rimasti nel dialogo competitivo di presentare il loro progetto entro una data precisa, in modo da verificarne le reali intenzioni, ma mi è stato risposto che, per motivi tecnici, questo non era possibile.

Nel frattempo, ed è cosa proprio di oggi, non è una combinazione, il Commissario straordinario che il Governo ha intenzione di nominare per la realizzazione di quest'opera, ovvero Marco Corsini - ripeto, non ancora nominato - ha anticipato volontariamente una parte del suo lavoro raccogliendo la documentazione sulla gara.

Fra questi documenti non c'è - lo sottolineo - nessuna richiesta ai partecipanti di chiedere i progetti per quantificare l'impatto dei rincari, anzi, il Commissario in pectore Corsini ritiene possibile salvare questa gara e portarla a conclusione. Il Consiglio, intanto, non è informato sui progressi del progetto.

Aspettare non è più una risposta ammissibile; aspettare gli esiti di una gara incagliata su costi impossibili da sostenere, aspettare quello che dirà il Commissario quando eventualmente sarà nominato fa temere che la Giunta voglia, in realtà, far passare questo anno che ci separa dalle prossime elezioni, senza nessuna decisione o fatti concreti, reali e visibili.

PRESIDENTE

Grazie.

La parola all'Assessore Icardi per la risposta.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente.

Ci tengo subito a tranquillizzarla, Professore: non abbiamo nessuna intenzione di far passare un anno. Ci siamo adoperati con il Governo, affinché nominasse un Commissario straordinario, vista la straordinarietà dell'opera e vista anche la straordinarietà degli eventi che lei ha parzialmente citato, dal rincaro dei prezzi alla guerra, ossia tutte le condizioni che hanno reso questa gara particolarmente difficile, compresa anche la scelta di una procedura che si chiama "dialogo competitivo", che, come ho già potuto accertare e dire più volte, in tutta Europa non ha portato alla costruzione e alla definizione di una procedura di gara neanche per un ospedale. Ahimè, mi tocca rilevare, ancora una volta, come la tipologia di gara scelta non sia quella ottimale.

Tuttavia, proprio perché il Governo, che ho sentito e che lo ha messo in legge, ha deciso di nominare il Commissario, la Città della Salute ha iniziato, anche informalmente, a fornire gli elementi valutativi al Commissario che sta lavorando e, quindi, al momento la Città della Salute ha sospeso la presentazione delle domande, in attesa delle decisioni del Commissario.

Voglio ricordare che il Commissario ha dei poteri straordinari: può derogare al Codice degli appalti, può risolvere quelle tematiche di aumento dei prezzi, di incremento dei costi delle materie prime, eccetera, cosa che invece la stazione appaltante Città della Salute non potrebbe fare, perché è vincolata.

Questo è un problema che riguarda il Governo, ma mi faccio parte diligente nel sollecitare il Governo nell'emissione di questo decreto. Nel momento in cui il Commissario prenderà ufficialmente possesso del suo mandato, certamente avrà molti più strumenti di noi, della Città della Salute, per risolvere positivamente la gara e, quindi, modificare quello che c'è da modificare, affinché si possa arrivare a un'offerta possibile. Nel frattempo, la Città della Salute ha prudenzialmente sospeso la presentazione delle offerte in attesa delle idee, delle azioni e della volontà del Commissario.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Luigi Icardi per la risposta.

(omissis)

(Alle ore 14.50 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta inizia alle ore 15.09)